



LA DOMENICA



A. BRASOLI

LA DOMENICA DELLA "NOVITÀ DI VITA"

Il profeta Isaia (*I Lettura*) alimenta la speranza del popolo d'Israele in esilio, ricordando il primo Esodo, la liberazione dalla schiavitù d'Egitto con il passaggio del Mar Rosso, e annunciando un secondo Esodo, il riscatto dalla schiavitù babilonese e il ritorno in patria a Gerusalemme. Dio è la guida e la salvezza del suo popolo, colui che fa nuove tutte le realtà, suscitando le lodi del suo popolo. L'apostolo Paolo (*II Lettura*) ci annuncia che il bene sommo dell'uomo è la salvezza, che è conoscenza, comunione ed esperienza del mistero pasquale di Gesù Cristo. Afferrati da lui, seguiamolo nella via regale del servizio, comunicando alle sue sofferenze per prendere parte anche alla sua gloria pasquale.

Il *Vangelo* ci presenta la donna adultera, alla quale scribi e farisei – chiusi alla divina rivelazione – negano il perdono. Gesù in silenzio col suo dito scrive per terra «la nuova Legge della misericordia e dell'amore, la Legge della nuova alleanza». Poi squarcia il suo silenzio e dice: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». Figli del Padre misericordioso, non giudichiamo nessuno, ma esercitiamo sempre la virtù della misericordia.

don Francesco Dell'Orco

■ *Gesù trasforma il deserto del nostro peccato in un giardino rigoglioso. Il suo perdono, però, non banalizza il peccato come fosse un nonnulla, ma crea la possibilità perché l'uomo si converta e viva, dimentico del passato e proteso ai beni eterni.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 42,1-2) *in piedi*
Fammi giustizia, o Dio, difendi la mia causa contro gente spietata; liberami dall'uomo perfido e perverso. Tu sei il Dio della mia difesa.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*
 C - Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invociamo con fiducia la misericordia di Dio.

Breve pausa di silenzio.

Tutti - **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

– Signore, pietà.
 – Cristo, pietà.
 – Signore, pietà.

A - Signore, pietà.
A - Cristo, pietà.
A - Signore, pietà.

Non si dice il Gloria.

ORAZIONE COLLETTA

C - Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché con la tua grazia possiamo camminare sempre in quella carità che spinse il tuo Figlio a consegnarsi alla morte per la vita del mondo. Egli è Dio, e vive e regna con te... **A - Amen.**

Oppure:

C - Dio di misericordia, che hai mandato il tuo Figlio unigenito non per condannare ma per salvare il mondo, perdona ogni nostra colpa, perché rifiorisca nel cuore il canto della gratitudine e della gioia. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Is 43,16-21 *seduti*

Ecco, io faccio una cosa nuova e darò acqua per disseccare il mio popolo.

Dal libro del profeta Isaia

¹⁶Così dice il Signore, che aprì una strada nel mare e un sentiero in mezzo ad acque possenti, ¹⁷che fece uscire carri e cavalli, esercito ed eroi a 29

un tempo; essi giacciono morti, mai più si rialzeranno, si spensero come un lucignolo, sono estinti: ¹⁸«Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche! ¹⁹Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa. ²⁰Mi glorificheranno le bestie selvatiche, sciacalli e struzzi, perché avrò fornito acqua al deserto, fiumi alla steppa, per dissetare il mio popolo, il mio eletto. ²¹Il popolo che io ho plasmato per me celebrerà le mie lodi».

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 125/126

R Grandi cose ha fatto il Signore per noi.



Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, / ci sembrava di sognare. / Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, / la nostra lingua di gioia. **R**

Allora si diceva tra le genti: / «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». / Grandi cose ha fatto il Signore per noi: / eravamo pieni di gioia. **R**

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, / come i torrenti del Negheb. / Chi semina nelle lacrime / mieterà nella gioia. **R**

Nell'andare, se ne va piangendo, / portando la semente da gettare, / ma nel tornare, viene con gioia, / portando i suoi covoni. **R**

SECONDA LETTURA Fil 3,8-14

A motivo di Cristo, ritengo che tutto sia una perdita, facendomi conforme alla sua morte.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, ⁸ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo ⁹e ed essere trovato in lui, avendo come mia giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla fede in Cristo, la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede: ¹⁰perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, ¹¹nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti,

¹²Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. ¹³Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto que-

sto: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, ¹⁴corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Gl 2,12-13) *in piedi*

Lode e onore a te, Signore Gesù! Ritornate a me con tutto il cuore, dice il Signore, perché io sono misericordioso e pietoso. **Lode e onore a te, Signore Gesù!**

VANGELO Gv 8,1-11

Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei.

Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. ²Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

³Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo ⁴e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. ⁵Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». ⁶Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.

Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere con il dito per terra. ⁷Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». ⁸E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. ⁹Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. ¹⁰Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». ¹¹Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Parola del Signore **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE *in piedi*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la**

vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Illuminati dalla Parola di Dio proclamata, presentiamo al Padre della vita la nostra preghiera, facendoci voce della Chiesa e del mondo intero.

Letto - Preghiamo insieme:

R Ascoltaci, Signore.

1. Per la Chiesa, perché, seguendo l'esempio di Gesù, abbia sempre le braccia aperte per riacogliere i fratelli e le sorelle smarriti, raggiungendoli con tenerezza e discrezione. Preghiamo:

2. Per i nostri catecumeni, perché, aiutati dall'esempio e dalle parole dei catechisti e dei padrini, si preparino a lasciarsi conquistare da Cristo camminando in novità di vita. Preghiamo:

3. Per le persone migranti, perché nella nostra terra non si sentano esiliate, ma, grazie alla nostra accoglienza, sperimentino di essere ospiti nella comune casa donataci dal Padre. Preghiamo:

4. Per noi tutti, perché ci lasciamo modellare dal mistero eucaristico che celebriamo, donandoci a Dio e ai fratelli con Cristo nello Spirito. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, che nel tuo Figlio crocifisso e risorto ci hai liberati dalla schiavitù del peccato e della morte, donaci di camminare sempre secondo lo Spirito Santo per essere tuoi figli misericordiosi. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Dio onnipotente, esaudisci la nostra preghiera e dona ai tuoi fedeli, che hai illuminato con gli insegnamenti della fede cristiana, di essere purificati dalla forza di questo sacrificio. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Prefazio della Passione del Signore I: La potenza della Croce, Messale 3a ed., pag. 346.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Per la passione salvifica del tuo Figlio l'intero universo ha riconosciuto il senso della tua gloria; nella potenza ineffabile della croce splende il giudizio sul mondo e il po-

tere regale di Cristo crocifisso. E noi, o Signore, uniti agli angeli e a tutti i santi, eleviamo a te un inno di lode ed esultanti cantiamo:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Gv 8,10-11)

«**Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?**». «**Nessuno, Signore.**». «**Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più.**».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Dio onnipotente, fa' che rimaniamo sempre membra vive di Cristo, noi che comunichiamo al suo Corpo e al suo Sangue. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

ORAZIONE SUL POPOLO

C - Benedici, o Signore, il tuo popolo, che attende il dono della tua misericordia, e porta a compimento i desideri che tu stesso hai posto nel suo cuore. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Il tuo amore, Signore (497); Padre, perdona (499). *Salmo responsoriale:* M° C. Recalcati; *oppure:* Grandi, meravigliose le tue opere (141). *Processione offertoriale:* Quanta sete nel mio cuore (705). *Comunione:* Tu sei come roccia (745); Io verrò a salvarvi (496). *Congedo:* Grandi cose (655).

PER ME VIVERE È CRISTO

Voi mangerete oramai una Pasqua pura, immacolata, un pane fermentato, pane di perfezione che lo Spirito ha impastato e fatto cuocere, un vino misto di fuoco e di Spirito: il Corpo e il Sangue di Dio stesso, che si è offerto per tutti gli uomini.

– Sant'Efrem il Siro

PREGHIERA MENSILE

aprile 2022

Del Papa: Preghiamo perché l'impegno del personale sanitario nell'assistenza alle persone malate e agli anziani, soprattutto nei Paesi più poveri, sia sostenuto dai governi e dalle comunità locali.

Per la famiglia: Perché la famiglia sappia sempre risorgere dalle chiusure e resistenze all'amore con la grazia della passione, morte e risurrezione di Gesù.

Mariana: Perché i cristiani imparino con Maria a vivere fedelmente gli impegni del santo Battesimo.

La strage del Venerdì Santo

A Leonessa erano le 14,30 del 7 aprile 1944 quando don Concezio Chiaretti, cappellano militare del 38° Battaglione Alpini della Julia in licenza per malattia, stava celebrando all'altare dell'Addolorata nella Chiesa di Santa Maria del Popolo, assistito da suo nipote Giuseppe chierichetto. La madre del sacerdote, viste le rappresaglie nazifasciste in atto da giorni nell'intero territorio leonessano, fomentate da una donna assetata di vendetta e condotte dalle truppe nazifasciste, e saputo che lo stavano braccando si recò nella chiesa urlando: «*Fiju, scappa! Te vau cerchéno li tedeschi!*» («*Scappa, figlio, i tedeschi ti stanno cercando!*»). Il sacerdote restò impietrito, ma rimase all'altare continuando la celebrazione, con sua madre piangente e il nipote undicenne.

Quasi subito entrarono i soldati delle SS e lo arrestarono portandolo nella piazza del paese con altre 22 persone. Poi tutti furono condotti fuori delle mura di cinta su una piccola altura, disposti in fila per essere fucilati. Don Concezio recitò per tutti la formula dell'assoluzione tracciando il segno di croce e dicendo ai carnefici: «Vi perdono in nome di Cristo, di cui oggi ricordiamo la passione e morte. Dio abbia misericordia di voi e pietà di noi».

Furono trucidati a colpi di mitraglia e morirono sul "Golgota" leonessano alle ore 15 del 7 aprile 1944, Venerdì Santo. Don Concezio, altro "Cristo", veniva ucciso in "Odium Fidei" per essersi prodigato tra le opposte fazioni a salvare la vita di chiunque. Anche altri due preti furono uccisi in quella settimana di passione: don Giuseppe Morosini, fucilato a Roma nel Forte Bravetta dai fascisti italiani il 3 aprile, Lunedì Santo, e don Pietro Pappagallo, assassinato alle Fosse Ardeatine il 24 marzo nella settimana di Passione, ambedue medaglia d'oro.

Luciano Priori



"I martiri di Leonessa" dell'artista Massimo Bigioni (particolare). A destra: busto bronzeo di don Concezio Chiaretti (1917-1944).

CALENDARIO

(4-10 aprile 2022)

V sett. di Quaresima / C - I sett. del Salterio

4 L Con te, Signore, non temo alcun male. Cristo è la luce del Padre venuta a illuminare le tenebre; lasciamoci illuminare da lui cosicché la sua Parola ci indichi la via della verità. *S. Isidoro; S. Francesco Marto.* Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62 opp. 13,41c-62; Sal 22; Gv 8,12-20.

5 M Signore, ascolta la mia preghiera. Non è possibile riconoscere chi sia Gesù senza la fede che ci fa innalzare lo sguardo oltre questo mondo. *S. Vincenzo Ferrer; S. Irene; S. Giuliana.* Nm 21,4-9; Sal 101; Gv 8,21-30.

6 M A te la lode e la gloria nei secoli. Per poterci dire cristiani dobbiamo imparare a rinunciare a noi stessi per far posto agli altri e all'Altro. *S. Pietro da Verona; B. Caterina da Pallanza.* Dn 3,14-20.46-50.91-92.95; Cant. Dn 3,52-56; Gv 8,31-42.

7 G Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza. La vita di Abramo è caratterizzata dalla fede e dalla totale obbedienza a Dio: per questo è modello per ogni credente. *S. Giovanni B. de La Salle; S. Ermanno G.* Gen 17,3-9; Sal 104; Gv 8,51-59.

8 V Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore. «Molti credero in lui», afferma il Vangelo, ma quante volte nei nostri cuori vi è l'incredulità? Una fede salda è data solo in Cristo, la Parola del Padre. *S. Amanzio; B. Clemente da Osimo.* Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42.

9 S Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge. Il Vangelo presenta la decisione di uccidere Gesù a cui egli non si sottrarrà. Noi invece quanto siamo capaci di accettare le difficoltà quotidiane, certi che parteciperemo alla vittoria finale? *S. Demetrio; S. Liborio.* Ez 37,21-28; Cant. Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56.

10 D Domenica delle Palme / C (rosso). Inizia la Settimana Santa - Il sett. del Salterio. *S. Fulberto.* Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Lc 22,14 - 23,56.

E. M. Beraudo

scintille*

I bambini sono innocenti e amano la giustizia, mentre la maggior parte degli adulti è malvagia e preferisce la misericordia.

– Gilbert K. Chesterton

Vita Pastorale

il mensile per la Chiesa italiana

La rivista al servizio dei parroci, degli operatori pastorali e dei laici impegnati, per vivere appieno la pastorale della Chiesa italiana.

IN COLLABORAZIONE CON LA CEI

PER INFO E ABBONAMENTI: Numero Verde 800 509645
o inviare una mail a servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici
* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.



25